

zione e i pregi della Corona. Fu espo. Anni
sto al Re dal Parlamento tutto ciò ; ed e. di Cr.
gli, intrapresa la causa, s'indirizzò al Re *Fi-
lippo* per la soddisfazione. Questo Princi-
pe che nulla più della pace bramava, rila-
sciò un ordine a tutti i Governatori suoi
nelle *Indie Occidentali*, con cui proibiva di
molestare o maltrattare i vascelli Inglesi
che navigassero per que'mari, quando stes-
sero a una debita distanza dalle terre Spa-
gnuole, e in quelle non facessero un com-
mercio illecito.

In questo frattempo si sono accomodate
le gravi differenze tra il Re Cattolico e
l'Imperatore, per gli Stati ceduti scambie-
volmente in *Italia*; e ne fu mediatore il
Cardinal di *Fleury*. Forse che questi dispa-
reri con la nazione Britannica accelerarono
l'accomodamento, per non aver due nimici
ad un tempo, o per vendicarsi forse della
spedizione della flotta sul *Tago*, e di una cer-
ta superiorità affettata in tutti i trattati: tan-
to più che in quest'anno gl'Inglesi oltra le
sopramentovate domande, ne mettevano in
campo un'altra; cioè che potessero tagliare
del legno di *Campeche* ne' territorj degli Spa-
gnuoli, per la ragione che l'aveano sin allora
fatto o con licenza, o per connivenza; ed
ora si volea affatto levare colla proibizione
fatta di non dover approdare per trafficar
nelle terre Spagnuole.

I Ministri rispettivi nell'una e nell'altra